

Seduta del Consiglio del 23/24 gennaio 2020 (Delibera n.710)

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

IL CONSIGLIO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i relativi decreti attuativi;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 35 e 36 della predetta legge n. 190 del 2012;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" adottato in attuazione dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, approvato con delibera 701 del 22 marzo 2019;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla sostituzione del ragioniere Riolo Francesco, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

CONSIDERATO che si è deciso di nominare nel ruolo di RPCT un consigliere dell'Ordine, così come indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016 emanato dall'ANAC, attese le ridotte dimensioni della struttura organizzativa dell'Ordine dei Giornalisti e la mancanza di figure dirigenziali in organico,

CONSIDERATA la proposta di nominare l'attuale consigliere Dott. Salvatore Ferro, nel ruolo di RPCT, avendone preventivamente valutato il curriculum vitae e verificato che lo stesso non ha svolge altri incarichi in seno all'Ordine

DELIBERA

Art.1 (Oggetto)

Il dott. Salvatore Ferro, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, è nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'ANAC, con decorrenza dal 1° febbraio 2020

Art.2 (Attività)

Il dott. Salvatore Ferro, nell'ambito dell'incarico di cui all'art.1, svolge principalmente i seguenti compiti:

- a) elabora la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC), che deve essere sottoposta al Consiglio per la relativa approvazione;
- b) provvede al monitoraggio periodico del PTPC, al fine di verificare l'idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste. A tal fine redige, nei termini previsti, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano;
- c) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione da parte dell'Ordine degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- d) segnala i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione al Consiglio, e in relazione alla loro gravità al Consiglio di Disciplina territoriale per i procedimenti disciplinari;
- e) in caso di istanza di accesso civico generalizzato, chiede all'Ufficio competente informazioni sull'esito delle istanze, nonché esamina le richieste di riesame in caso di diniego, totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini previsti dalla legge, ai sensi dell'art 5, commi 6 e 7 del d.lgs. 33/2013;
- f) gestisce le istanze di accesso civico sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, rivolgendosi ai soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di documenti, informazioni e dati, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013, come previsti nel PTPC;
- g) propone modifiche al PTPC in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- h) gestisce le segnalazioni provenienti da dipendenti, relative a condotte illecite all'interno dell'Ordine;
- i) segnala al Consiglio, al Presidente, le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica Consiglio di Disciplina territoriale per i procedimenti disciplinari i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- i) riferisce al Consiglio per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.